

COMMISSIONE VI
FINANZE E TESORO

CV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VALSECCHI

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	1439
Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro. (2903).	1439
PRESIDENTE	1439
ZUGNO, <i>Relatore</i>	1439
Sull'ordine dei lavori:	
RAFFAELLI	1440
BIGI	1440
ARMAROLI	1440
PRESIDENTE	1440

La seduta comincia alle 10.

NAPOLITANO FRANCESCO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Maxia.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del Tesoro (2903).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del Tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del Tesoro (2903).

ZUGNO, *Relatore*. In relazione al fatto che sul problema delle carriere speciali mi risulta che sta studiando un Comitato ristretto presso la I Commissione affari costituzionali, sarei dell'avviso di attendere un ragionevole periodo di tempo prima di iniziare la discussione del disegno di legge, considerando tra l'altro che, in materia di pubblico impiego, le decisioni della predetta Commissione hanno un carattere vincolante e che quindi sarà opportuno uniformarsi a quanto sarà deciso in quella sede.

PRESIDENTE. Ritengo che, se non vi sono obiezioni, possa rimanere stabilito che la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta pur facendo permanere all'ordine del giorno il provvedimento stesso.

(*Così rimane stabilito*).

Per quanto riguarda gli altri disegni e proposte di legge all'ordine del giorno, ritengo

opportuno, che, data l'assenza dei rappresentanti del Ministero delle finanze impossibilitati ad intervenire (in quanto il Ministro Trabucchi è impegnato nel Consiglio dei ministri e il Sottosegretario deve partecipare ai lavori del Senato), l'esame dei provvedimenti stessi debba essere rinviato alla prossima seduta.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata alla prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

RAFFAELLI. Onorevole Presidente, vorrei suggerire e raccomandare — dato che tali provvedimenti hanno un'importanza non indifferente — che le proposte di legge riguardanti gli assegni da concedersi ai combattenti della prima guerra mondiale, che sono assegnate alla nostra Commissione, vengano fatte progredire il più possibile in modo da inserirle nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

BIGI. Desidero anche io sottolineare l'opportunità della proposta formulata dal collega Raffaelli, con il quale sono pienamente d'accordo, affinché sollecitamente vengano prese in esame tali proposte.

RAFFAELLI. Se è valido l'impegno preso dal Governo, desidero fare presente alla Commissione, che questo è stato assunto dal Ministro Andreotti per un immediato accoglimento delle proposte di legge. Pertanto i nostri timori, derivanti dalla difficoltà di non reperire una copertura, dovrebbero essere in gran parte fugati da questa dichiarazione. Il Ministro Andreotti infatti, oltre ad essere Ministro della difesa, è stato anche Ministro delle finanze!

ARMAROLI. Onorevole Presidente, vorrei anch'io fare un formale sollecito per queste proposte riferentesi ai vecchi combattenti della guerra 1915-18, perché da ogni parte siamo interessati sulla base anche di promesse governative.

PRESIDENTE. Do assicurazione che esaminerò la possibilità di discutere quanto prima, tali proposte compatibilmente con i lavori che, attualmente, la Commissione è chiamata a svolgere.

La seduta termina alle 10,15.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI